

Società Editoriale Il Fatto S.p.A.

Sede legale in Via Sant'Erasmus 2, Roma

Capitale sociale Euro 2.500.000

C.F./P. I.V.A. e numero di iscrizione al Registro Imprese di Roma 10460121006 - n. R.E.A. RM -
1233361

**Assemblea degli Azionisti di Società Editoriale Il Fatto S.p.A. del 15 marzo 2021 in prima
convocazione e in data 16 marzo 2021, occorrendo, in seconda convocazione**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA PROPOSTA DI CUI AL
PUNTO N. 1 PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DI PARTE STRAORDINARIA**

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

L'Assemblea degli Azionisti di Società Editoriale il Fatto S.p.A. ("Società" o "SEIF") è convocata in prima convocazione per il giorno 15 marzo 2021 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 2021, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte straordinaria

- 1. Modifica degli artt. 5 (Capitale e azioni), 9 (Identificazione degli azionisti od obbligazionisti), 13 (OPA endosocietaria e regola di neutralizzazione), 14 (Competenze dell'assemblea), 15 (Convocazione), 18 (Intervento mediante mezzi di telecomunicazione), 19 (Rappresentanza in assemblea), 21 (Quorum assembleari), 24 (Requisiti di professionalità, di onorabilità e di indipendenza degli amministratori), 25 (Nomina e sostituzione degli amministratori), 26 (Adunanze del consiglio), 33 (Collegio Sindacale), 34 (Nomina e sostituzione dei sindaci). Delibere inerenti e conseguenti.**

Parte ordinaria

- 1. Approvazione della proposta di acquisto e disposizione di azioni proprie. Delibere inerenti e conseguenti.**
- 2. Nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Signori azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Società Editoriale Il Fatto S.p.A. (di seguito la “**Società**” o “**SEIF**”), in data 24 febbraio 2021, ha deliberato di sottoporre all’attenzione dell’Assemblea gli argomenti menzionati all’ordine del giorno di cui sopra.

La presente relazione illustrativa (la “**Relazione**”) è volta ad illustrare e motivare le proposte del Consiglio di Amministrazione e vengono di seguito fornite le necessarie informazioni affinché possiate pervenire ad un fondato giudizio sull’oggetto delle deliberazioni di cui al predetto ordine del giorno.

In particolare, la presente Relazione è stata redatta per illustrare la proposta di modifica dello statuto sociale al fine di adeguarlo ad alcune recenti novità normative, anche alla luce di nuove prassi applicative emerse nel contesto della pandemia da COVID-19, nonché recepire alcune recenti disposizioni introdotte da Borsa Italiana S.p.A. nel Regolamento Emittenti AIM Italia con avviso n. 17857 del 6 luglio 2020, che la Società è tenuta a recepire.

- 1. Modifica degli artt. 5 (Capitale e azioni), 9 (Identificazione degli azionisti od obbligazionisti), 13 (OPA endosocietaria e regola di neutralizzazione), 14 (Competenze dell’assemblea), 15 (Convocazione), 18 (Intervento mediante mezzi di telecomunicazione), 19 (Rappresentanza in assemblea), 21 (Quorum assembleari), 24 (Requisiti di professionalità, di onorabilità e di indipendenza degli amministratori), 25 (Nomina e sostituzione degli amministratori), 26 (Adunanze del consiglio), 33 (Collegio Sindacale), 34 (Nomina e sostituzione dei sindaci). Delibere inerenti e conseguenti.**

In particolare, si propone di effettuare le modifiche di seguito illustrate.

Art. 5 (Capitale e azioni), il nuovo art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile prevede anche per le società con azioni negoziate in sistemi multilaterali di negoziazione la facoltà di escludere il diritto di opzione in statuto, nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale e il che Consiglio di Amministrazione pubblichi una relazione da cui emergano le ragioni dell’esclusione o della limitazione del diritto di opzione nonché i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione, oggetto di pubblicità secondo quanto previsto ai sensi della medesima disposizione.

Si propone di modificare l’art. 5 dello Statuto sociale al fine di recepire la modifica normativa di cui all’art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, così da avere la possibilità di adottare modifiche del capitale sociale con modalità di minore complessità, al fine di raccogliere celermente nuove risorse finanziarie o della realizzazione di operazioni straordinarie di acquisizione di partecipazioni, aziende o rami d’azienda, da effettuarsi anche mediante la realizzazione di aumenti di capitale da liberarsi con conferimenti in natura.

Art. 9 (Identificazione degli azionisti od obbligazionisti), si propone di modificare l’art. 9 dello Statuto in quanto l’art. 83-*duodecies* d. lgs. 58/1998 (“**TUF**”), come da ultimo modificato dal D. Lgs.

n. 49 del 10 maggio 2019, stabilisce in linea generale la possibilità di effettuare l'identificazione degli azionisti che detengono azioni in misura superiore allo 0,5% del capitale sociale con diritto di voto, mentre non è prevista la possibilità di diniego della comunicazione da parte degli azionisti.

Art. 13 (OPA endosocietaria e regola di neutralizzazione), si propone di adeguare l'articolo 13.1 dello Statuto a quanto previsto dal Regolamento Emittenti AIM Italia, che stabilisce per gli emittenti l'obbligo di inserire a statuto le previsioni in tema di offerta pubblica di acquisto nella esatta formulazione di cui alla Scheda Sei del medesimo Regolamento Emittenti AIM Italia.

A tal proposito, si ricorda che l'art. 13 dello Statuto della Società richiede che ogni sua modifica debba essere approvata con il voto favorevole di tanti soci che rappresentano almeno l'82,9% del capitale sociale.

Art. 14 (Competenze dell'assemblea), si propone di modificare l'articolo 14 dello Statuto al fine di adeguarlo a quanto previsto dal Regolamento Emittenti AIM Italia, che stabilisce per gli emittenti l'obbligo di inserire a statuto le previsioni in tema di revoca della ammissione alle negoziazioni nella esatta formulazione di cui alla Scheda Sei del medesimo Regolamento Emittenti AIM Italia.

Art. 15 (Convocazione), si propone di prevedere, ai sensi dell'art. 2369, comma 1, Codice Civile, la possibilità di una seconda convocazione (e di una terza in caso di assemblea straordinaria), laddove la Società acquistasse la qualifica di emittente che fa ricorso al mercato del capitale di rischio nel caso in cui le sue azioni fossero diffuse tra il pubblico in misura rilevante.

18 (Intervento mediante mezzi di telecomunicazione), ai fini di garantire una maggiore flessibilità nella gestione delle adunanze assembleari, nel caso in cui esse siano tenute mediante mezzi di telecomunicazione, si prevede che non necessariamente Presidente e Segretario debbano trovarsi nello stesso luogo, come ritenuto *inter alia* dalla massima n. 187 del Consiglio Notarile di Milano – Commissione Società, "*Intervento in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione (artt. 2366, comma 4, 2370, comma 4, 2388, comma 1, 2404, comma 1 e 2479-bis, c.c.; art. 106, comma 2, d.l. 18/20) [11 marzo 2020]*".

Art. 19 (Rappresentanza in assemblea), si propone di modificare l'art. 10 al fine di prevedere la possibilità per la Società di avvalersi, ai fini della rappresentanza degli azionisti in assemblea, di un rappresentante designato, come già avvenuto ai sensi dell'art. 106 d. l. 18/2020 ai fini dello svolgimento dell'assemblea di bilancio 2019 nel contesto della crisi pandemica da COVID-19, applicando dunque in via volontaria l'articolo 135-*undecies*, TUF e le disposizioni di cui al Regolamento approvato con Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999.

Art. 21 (Quorum assembleari), si propone di modificare l'art. 21 con particolare riferimento al *quorum* previsto per le delibere che comportino l'esclusione o la revoca delle azioni della Società dalle negoziazioni su sistemi multilaterali di negoziazione, in quanto il *quorum* rafforzato, in ottemperanza al Regolamento Emittenti AIM Italia, è ormai previsto all'articolo 14 dello Statuto, come sopra illustrato.

Art. 24 (Requisiti di professionalità, di onorabilità e di indipendenza degli amministratori) e art. 25 (Nomina e sostituzione degli amministratori), si propone di adeguare gli articoli 24 e 25 dello Statuto a quanto richiesto dal Regolamento Emittenti AIM Italia al fine di prevedere anche

statutariamente il possesso in capo a tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione dei requisiti di onorabilità, fermo restando che almeno un amministratore, ovvero due se l'amministrazione della Società è affidata a un Consiglio di Amministrazione composto da un numero superiore a sette amministratori, deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, co. 3 del TUF, nonché dei requisiti previsti dal Codice di Corporate Governance delle società quotate. Infine, si propone di prevedere, coerentemente con quanto previsto dal Regolamento Emittenti AIM Italia, che gli amministratori indipendenti siano preventivamente individuati o valutati positivamente dal *Nominated Adviser* della Società.

Art. 26 (Adunanze del consiglio) ai fini di una maggiore flessibilità nella gestione delle adunanze consiliari si prevede che non necessariamente Presidente e Segretario debbano trovarsi nello stesso luogo, coerentemente con quanto disposto per le assemblee dall'art. 106 d. l. 18/2020 nel contesto della crisi pandemica da Covid-19, applicabile anche al Consiglio di Amministrazione come ritenuto *inter alia* dalla massima n. 187 del Consiglio Notarile di Milano – Commissione Società, “*Intervento in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione (artt. 2366, comma 4, 2370, comma 4, 2388, comma 1, 2404, comma 1 e 2479-bis, c.c.; art. 106, comma 2, d.l. 18/20) [11 marzo 2020]*”.

Art. 33 (Collegio Sindacale) e art. 34 (Nomina e sostituzione dei sindaci), sono state adeguati gli articoli 33 e 34 dello Statuto a quanto previsto dal Regolamento Emittenti AIM Italia in ordine ai requisiti di indipendenza, professionalità e onorabilità dei componenti del Collegio Sindacale.

Si ritiene che le modifiche statutarie proposte non attribuiscono il diritto di recesso agli Azionisti che non hanno concorso all'assunzione della deliberazione, posto che le stesse non ricadono nell'ambito di applicazione dell'art. 2437 cod. civ..

Proposta di deliberazione

Tutto ciò premesso, se siete d'accordo con la proposta formulata, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

“L'Assemblea straordinaria degli azionisti di Società Editoriale Il Fatto S.p.A.,

- *preso atto della Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*

DELIBERA

- *di modificare gli artt. 5 (Capitale e azioni), 9 (Identificazione degli azionisti od obbligazionisti), 13 (OPA endosocietaria e regola di neutralizzazione), 14 (Competenze dell'assemblea), 15 (Convocazione), 18 (Intervento mediante mezzi di telecomunicazione), 19 (Rappresentanza in assemblea), 21 (Quorum assembleari), 24 (Requisiti di professionalità, di onorabilità e di indipendenza degli amministratori), 25 (Nomina e sostituzione degli amministratori), 26 (Adunanze del consiglio), 33 (Collegio Sindacale), 34 (Nomina e sostituzione dei sindaci) dello statuto sociale, come risulta dal testo di statuto allegato alla relazione illustrativa degli amministratori, ove le parole cancellate sono in carattere barrato e le parole inserite in carattere sottolineato, al fine di adeguare lo statuto sociale a nuove disposizioni normative e del Regolamento Emittenti AIM Italia;*

- *di dare mandato al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di amministrazione e Amministratore Delegato, Cinzia Monteverdi, conferendo ogni più ampio potere al fine di eseguire le predette deliberazioni, di effettuare tutte le dichiarazioni e comunicazioni, anche di pubblicità legale e di informazione al pubblico, previste dal codice civile, dalle leggi e regolamenti tempo per tempo vigenti, nonché di fare quant'altro necessario od opportuno per la completa esecuzione delle medesime”.*

Roma, 27 febbraio 2021

Cinzia Monteverdi

Presidente del Consiglio di Amministrazione di Società Editoriale Il Fatto S.p.A.